

quantanove anni. Questa principessa la più rispettabile dell'universo, il modello delle regine e delle spose, lo fece padre di dodici figli, i cui principali sono Luigi che sussegue; Carlo duca di Berry morto duca di Guienna il 28 maggio 1472 senza posterità; Catterina, prima moglie di Carlo conte di Charolais; Yolanda maritata con Amadeo IX duca di Savoia; Giovanna duchessa di Borbone; Maddalena moglie di Gastone di Foix principe di Viane. Carlo VII che non amava per niente sua moglie a malgrado le sue gran qualità, ebbe per favorita la famosa Agnese Sorel. Questa che amava egualmente lo stato ed il re, ritrasse il suo amante dall'indolenza in cui languiva, ispirandogli quelle virtù guerriere ch'egli fece brillare alla testa degli eserciti, non che lo zelo da lui dimostrato per la riforma degli abusi che regnavano nelle diverse parti del governo. Ella morì in puerperio nell'abbazia di Jumieges, ov'erasi recata a visitare il re dopo l'assedio di Honfleur il 9 febbraio 1450 (N. S.). Agnese oltre il fanciullo che diede in luce morendo e che non sopravvisse che soli sei mesi, gli aveva dato tre figlie, Carlotta maritata con Jacopo di Brezè, siniscalco di Normandia, che avendola sorpresa in adulterio a Romiez-les-Dourdan, la pugnalò sul momento in un al suo complice Pietro de la Vergne; Margherita moglie di Oliviero de Coetivi, e Giovanna moglie di Antonio de Beuil conte di Sancerre.

Carlo VII al suo avvenimento al trono, trovò il marco d'argento asceso sino ad ottanta lire; nel mese di novembre 1422 egli lo ridusse a lire otto; poscia nel 1426 montò a lire nove, ed alle undici. L'anno 1437 Carlo istituì una corte di sussidii per la Linguadoca, il Rovergne, il Querci e la Guienna, mercè un'ordinanza data a Montpellier il 20 aprile. Carlo VII è il primo re francese che abbia imposti nuovi tributi senza il concorso degli Stati generali; ed è pure il primo che abbia fatto fabbricare dei gettoni d'oro e d'argento perchè i suoi ufficiali li adoperassero ne' loro calcoli. I diamanti non cominciarono ad esser ben conosciuti se non sotto Carlo VII. Pretendesi che Agnese Sorel sia stata la prima ad ornarsene. Da principio essi erano greggi, perchè non si conosceva l'arte di tagliarli, e in questo stato non si impiegavano se non per